



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VIA DELLE BETULLE PIEVE EMANUELE (MI)20090
sito web:www.icbetulle.gov.it
dirigente@icbetulle.gov.it segreteria@icbetulle.gov.it
MIIC8D600R@pec.istruzione.it
Telefono: 02 90720080
Codice univoco: UFVRY

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto.
2. L'assegnazione del MOF per il presente contratto ammonta a **€ 40.716,17 lordo dipendente.**

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, comunicati con nota MIUR prot. N. 19270 del 28 settembre 2018, sono al lordo dipendente pari a:

a) per le finalità già previste per il **Fondo per l'Istituzione scolastica** ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 30.125,70 (oltre le economie anno scolastico precedente pari a € 3.483,23) per un totale paria a

€ 33.608,93 lordo dipendente

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 551,74
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.002,20
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 1.942,43
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.632,68
f) per la valorizzazione dei docenti , ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	€ 7.958,30

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Tenuto conto della consistenza numerica del personale appartenente ai profili docente/non docente il FIS verrà ripartito, successivamente alla decurtazione dell'indennità di direzione del DSGA e del Fondo di Riserva obbligatorio, assegnando ai docenti il 70% del FIS e al personale ATA il restante 30%.
A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 20.080,27 e per le attività del personale ATA € 8.984,68.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. È istituito un fondo di riserva per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
4. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Dal totale previsto del Fondo di Istituto va detratta la quota spettante di indennità di direzione al DSGA:

Totale previsto Fondo Istituto a. s. 2018/2019 (Lordo dipendente)	€. 33.608,93
Totale indennità di Direzione al DSGA	€. 3.660,00
Fondo di riserva (*)	€ 883,98
Totale Fondo Istituto disponibile a .s. 2018/2019	€. 29.064,95

Totale Fondo Istituto disponibile a.s. 2018/2019 (lordo dipendente)	€. 29.064,95
Quota FIS Docenti a.s. 2018/2019	€. 20.080,27
Quota FIS ATA a. s. 2018/2019	€. 8.984,68

(*) Fondo di Riserva, ai sensi art. 1, comma 332 della Legge n. 190 del 23/12/2014 e successivi.

Art. 24 – Stanziamenti

A. Il fondo d'istituto e gli altri finanziamenti destinati al *personale docente* sono ripartiti tra le attività di seguito specificate:

Descrizione	n. docenti	n. ore	Importo forfait unitario	Tot. Ore	Spesa prevista Lordo dipendente
• <u>Collaboratori del dirigente</u>					
Collaboratore vicario	1				€ 2.200,00
Collaboratore	1				€ 1.600,00
Totale impegnato					€ 3.800,00
• <u>Supporto all'organizzazione</u>					
Referenti di plesso infanzia	2				€ 1.400,00
Collaboratore/Referent	1				€ 1.600,00

e di plesso Secondaria					
Referente orario scuola secondaria	1	10		10	€ 175,00
Totale impegnato					€ 3.175,00
• <u>Supporto alla didattica</u>					
Coordinatori di classe	7	20		140	€ 2.450,00
Commissione Continuità	3	10		30	€ 525,00
Commissione GLI	14	8		112	€ 1.960,00
Commissione PTOF	3	20		60	€ 1.050,00
Totale impegnato					€ 5.985,00
• <u>Supporto all'organizzazione della didattica</u>					
Referenti Sicurezza Scuole dell'Infanzia e Primaria "Alessandrini"	3	5		15	€ 262,50
Referenti Sicurezza Primaria "De Filippo" e Secondaria	2	10		20	€ 350,00
Referente Scuole che promuovono salute	1	10		10	€ 175,00
Responsabile biblioteca SECONDARIA	1	10		10	€ 175,00
Referenti CCR	2	10		20	€ 350,00
Totale impegnato					€ 1.312,50
• <u>Progetti ed attività di arricchimento dell'offerta formativa</u>					
Progetto "Orto verticale"	1 1 1 2	35 10 10 3		61	€ 1.067,50

Progetto “Curiamo e decoriamo la scuola”	1 1 1	40 10 10		60	€ 1.050,00
Progetto concerto di Natale	2	20		40	€ 700,00
Progetto “La sala del trono”	1 1 1	20 10 10		40	€ 700,00
Area Istruzione Domiciliare				40	€ 1.400,00
Attuazione corsi di recupero					€ 875,00
Totale impegnato					€ 5.792,50

TOTALE FIS DOCENTI IMPEGNATO € 20.065,00 lordo dipendente

Pertanto:

<i>Quota FIS personale docente a.s. 2018/2019</i>	<i>€. 20.080,27</i>
<i>Previsione spesa</i>	<i>€. 20.065,00</i>
<i>Previsione avanzo</i>	<i>€. 15,27</i>

Inoltre:

Funzioni strumentali al Piano dell’Offerta Formativa	
	Importo previsto per F.S. lordo dip.
F.S. 1 - Inclusione alunni con BES/DSA e DVA	€. 667,00
F.S. 2 - Miglioramento Piano dell’Offerta Formativa e Piano di Miglioramento	€. 667,20
F.S. 3 – Orientamento/Continuità	€. 667,00
F. S. 4 - Tecnologia	€. 667,00
F. S. 5 – Gestione sito	€. 667,00
F. S. 6 e 7 – Internazionalizzazione	€. 667,00
Totale	€. 4.002,20
Avanzo	0,00

**Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica -a.s.
2018/2019**

Tenuto conto delle esigenze didattiche degli alunni a rischio e degli alunni con cittadinanza non italiana, le risorse saranno utilizzate per retribuire i docenti incaricati a svolgere il progetto "La scuola che non disperde"

<i>AREE A RISCHIO</i>	
<i>Totale stanziamento €.</i>	<i>2.632,68</i>

B. Allo stesso fine di cui al comma A vengono definite le aree di attività riferite al *personale ATA*, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Descrizione	n. addetti	n. ore	Importo forfait unitario	Tot. Ore	Spesa prevista
Gestione servizio fotocopie	5 1		€ 85,00 € 170,00		€ 595,00
Assistenza alunni scuola dell'infanzia	4		€ 485,50		€ 1.942,00
Gestione materiale	2 3		€ 50,00 € 100,00		€ 400,00
Maggior carico di lavoro	1 2		€ 100,00 € 120,00		€ 340,00
Supporto al MOF (CS)	9		€ 100,00		€ 900,00
Supporto al MOF (AA)	3		€ 100,00		€ 300,00
Vigilanza manutenzione edifici	2 1		€ 125,00 € 100,00		€ 350,00
Maggior carico di lavoro plesso scuola secondaria (gestione uffici amministrativi)	3		€ 100,00		€ 300,00
Scarto d'archivio	3		€ 534,97		€ 1.604,91

Lavoro straordinario/ intensificazione/ realizzazione progetti POF collaboratori scolastici	13			€ 2.050,00
Lavoro straordinario/intensificazione assistenti amministrativi	3			€ 202,77

TOTALE FIS ATA IMPEGNATO € 8.984,68 lordo dipendente

Pertanto:

<i>Quota FIS personale ATA</i>	€. 8.984,68
<i>Previsione spesa</i>	€. 8.984,68
<i>Previsione avanzo</i>	€. 0,00

Inoltre:

Incarichi Specifici					
Descrizione	n. addetti	n. ore	Importo forfait unitario	Tot. ore	Spesa prevista
Gestione servizio fotocopie	1 1		€ 85,00 € 170,00		€ 255,00
Gestione materiale di pulizia	1		€ 100,00		€ 100,00
Maggior carico di lavoro	2 1		€ 120,00 € 100,00		€ 340,00
Vigilanza manutenzione edifici	1 1		€ 100,00 € 125,00		€ 225,00
Supporto al MOF	4 1		€ 100,00 € 60,00		€ 460,00
					Totale
					€ 1.380,00
					Avanzo € 562,43

Risorse Ente Locale (Funzioni miste)

Rientrano nella contrattazione integrativa di istituto anche i compensi delle funzioni miste legati alle attività ausiliarie per i servizi integrativi istituiti dall'Ente Locale. Tali attività ausiliarie riguardano le attività di pulizia che i collaboratori scolastici garantiscono per le aule di pre e post-scuola, l'attività di sorveglianza nel periodo di pre e post-scuola e l'attività di rilevazione pasti. Le risorse che verranno stabilite dall'Ente locale verranno suddivise tra il personale ATA in proporzione ai giorni di presenza al lavoro.

<i>Funzioni miste a.s.2018/2019 € 2.788,24 lordo dipendente</i>		
Primaria Alessandrini	2	€ 652,60
Infanzia Alessandrini	2	€ 652,60
Primaria De Filippo	3	€ 978,90
Infanzia Don Zeno	2	€ 200,20
Assist.Amm.Vi	3	€ 302,94

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio relativo riferite alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127 della L.107/2015 sono costituite dal fondo specificatamente previsto dal MIUR per la valorizzazione del personale docente (L. 107/2015 art. 1 c. 126), ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo.
3. Le risorse a disposizione per l'a.s. 2018/2019 per la valorizzazione del personale docente, espressi al lordo dipendente sono pari a **€ 7.958,30**.
4. *Principi generali relativi alla utilizzazione del fondo*
Il compenso è destinato a valorizzare il personale docente delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessorio.
I criteri per la valorizzazione sono individuati nell'ambito delle tre aree previste dal la L. 107/2015 art. 1 c. 129:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento del le competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) della responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Le risorse sono utilizzate per compensare i docenti individuati secondo i criteri stabiliti dal comitato di valutazione docenti e pubblicati all'albo.

5. *Criteri per la valutazione dei docenti*

Il dirigente scolastico individua i docenti cui assegnare il bonus premiale sulla base delle aree, dei criteri e dei descrittori individuati dal Comitato di Valutazione dei docenti.

I criteri sono definiti sulla base delle seguenti modalità:

- a) per ciascuna area delle tre definite dalla norma sono stati individuati indicatori e relativi descrittori;
- b) a ciascun indicatore è stato assegnato un punteggio attribuibile sulla base dei descrittori previsti.

6. *Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse*

Al singolo docente ritenuto meritevole è attribuita la quota parte del premio, calcolata in base al punteggio degli indicatori risultanti con riguardo alla attività complessivamente svolta, relativamente ad almeno due delle tre aree cui è riferita la valutazione.

L'intera quota sarà ripartita proporzionalmente ai punteggi assegnati.

7. *Assegnazione del merito*

L'assegnazione della quota del merito di cui al presente accordo sarà effettuata mediante comunicazione scritta agli interessati da parte del dirigente scolastico. Nella comunicazione saranno indicati l'importo lordo dipendente spettante (dato dal risultato del prodotto tra il punteggio raggiunto e la relativa quota) e le motivazioni di assegnazione dell'importo spettante.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni uno compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.